



SETTORE URBANISTICA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, POLITICHE AMBIENTALI E MOBILITA'
UFFICIO AMBIENTE

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE SEMPLIFICATA PER CANTIERI EDILI, STRADALI
O INDUSTRIALI IN DEROGA AI VALORI LIMITE DI RUMORE**

CITTÀ DI CUNEO
Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche
Ambientali e Mobilità
Ufficio Ambiente

Piazza Torino, 1

12100 CUNEO

PEC: protocollo.comune.cuneo@legalmail.it

E-mail: ambiente@comune.cuneo.it

e, p.c.

POLIZIA LOCALE

E-mail: poliziamunicipale@comune.cuneo.it

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a: _____ il _____

codice fiscale: _____

in qualità di _____ (*presidente, legale rappresentante, ecc.*) di:

ragione sociale: _____

codice fiscale: _____

città: _____

indirizzo: _____

telefono: _____

e-mail: _____

PEC: _____



**SETTORE URBANISTICA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, POLITICHE AMBIENTALI E MOBILITA'
UFFICIO AMBIENTE**

COMUNICA

ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h della L. 447/95, dell'art. 9 della L.R. 52/2000, della D.G.R. n. 24-4049 del 27/06/2012 e del Titolo III delle "Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni in deroga ai valori limite di esposizione al rumore per lo svolgimento di manifestazioni/eventi temporanei in luogo pubblico o aperto al pubblico e per l'esercizio delle attività di cantieri (Legge n. 447/1995 – L.R. n. 52/2000 – D.G.R. 27/06/2012 n. 24-4049)", il superamento dei vigenti limiti di accettabilità del rumore per le attività del cantiere:

sito in: _____

tipologia: _____

telefono: _____

durata complessiva del cantiere NON superiore a 60 giorni:

data inizio lavori: _____ data fine lavori: _____

giorni di attività: _____

orario attività (per le istanze semplificate deve essere compreso tra le ore 8:00 e le ore 12:00 e le ore 14:00 e le ore 20:00 nei giorni feriali e le ore 10:00 e le ore 12:00 e le ore 15:00 e le ore 18:00 nei giorni festivi): _____

DICHIARA

- che il cantiere non ricade in aree assegnate alla Classe I del Piano di Classificazione Acustica e comunque tali da non interessare acusticamente aree di Classe I ad eccezione dei casi in cui le stesse attività ivi insediate siano promotrici dell'attività dell'istanza di deroga;
- che verranno utilizzati macchinari conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica;
- che le immissioni sonore, prodotte dalle attività di cantiere, rispetteranno in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, il limite di 70 dB(A), inteso come livello equivalente misurato su qualsiasi intervallo di 1 ora secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998;
- che in ogni fase temporale dei lavori, fermo restando le disposizioni relative alle norme di sicurezza in ambiente di lavoro, verranno adottati tutti gli accorgimenti tecnici e



**SETTORE URBANISTICA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, POLITICHE AMBIENTALI E MOBILITA'
UFFICIO AMBIENTE**

- comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre l'emissione sonora delle macchine e degli impianti utilizzati e minimizzare il disagio per la popolazione esposta;
- di essere già in possesso o di aver richiesto di tutte le autorizzazioni comunali e/o di altri enti competenti (se ed in quanto dovute) necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della presente istanza di autorizzazione in deroga.

Cuneo,

Il Legale Rappresentante



**SETTORE URBANISTICA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, POLITICHE AMBIENTALI E MOBILITA'
UFFICIO AMBIENTE**

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

1. Copia documento d'identità del richiedente/legale rappresentante;
2. Descrizione dettagliata delle singole lavorazioni e/o fasi operative nelle quali si articola l'attività del cantiere e per le quali si richiede l'autorizzazione in deroga, con relativo cronoprogramma ed indicazione delle macchine e degli impianti coinvolti e del loro coefficiente di utilizzo;
3. Planimetria in scala (1:1000 o maggiore) del cantiere e della zona circostante per un raggio di almeno 200 m, con indicazione delle aree interessate dalle singole lavorazioni e/o fasi operative, dei siti di installazione dei macchinari rumorosi fissi, dei ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc.) e della tipologia di insediamento degli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione;
4. Descrizione di eventuali accorgimenti, anche organizzativi, adottati al fine di mitigare l'impatto acustico del cantiere sugli ambienti di vita circostante;
5. Descrizione delle verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento delle attività di cantiere per garantire il rispetto del limite di 70 dB(A), inteso come livello equivalente misurato su un qualsiasi intervallo di 1 ora secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998.

Ulteriore documentazione opzionale:



**SETTORE URBANISTICA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, POLITICHE AMBIENTALI E MOBILITA'
UFFICIO AMBIENTE**

PRENDE INOLTRE ATTO CHE:

- a) Le comunicazioni di svolgimento in deroga con istanza semplificata devono essere fatte pervenire al Comune di Cuneo 15 giorni prima della data di inizio delle lavorazioni rumorose.
- b) Il Comune si riserva di richiedere motivatamente la predisposizione di una valutazione previsionale di impatto acustico, anche nei casi in cui essa non è esplicitamente prevista.
- c) Le comunicazioni di svolgimento in deroga con istanza semplificata si intendono accolte fatto salvo eventuale provvedimento di diniego da parte del Comune.
- d) Il Comune può prescrivere che in occasione di determinate lavorazioni rumorose sia dato incarico ad un Tecnico Competente in Acustica Ambientale (L. 447/95, art. 2 commi 6 e 7) di verificare il reale rispetto del limite di 70 dB(A) e di fare pervenire al Comune la relativa attestazione.

Cuneo,

Il Legale Rappresentante